

**26** **CRONACA** ALPIGNANO

GIOVEDÌ  
10 FEBBRAIO 2022

**La Valsusa**

# “Un progetto mirato per i disabili”

■ **ALPIGNANO** Audido e la quotidianità stravolta dalla pandemia. La necessità di reinventarsi, soprattutto per le persone disabili intellettive, è un'esigenza ma resta difficile parlare di normalità. “Ci auguriamo che il PNRR dia opportunità anche e soprattutto alle persone disabili intellettive adulte”, afferma il presidente dell'Audido Nico Paiuza. Intanto l'associazione, che non si è fermata in questi due anni, continua a non lasciare soli i disabili e le loro famiglie con attività innovative. “Abbiamo offerto l'opportunità di usare la

*tecnologia social in modo appropriato per acquisire conoscenze e sviluppare delle capacità. A parte i periodi di lockdown, sempre in linea con un protocollo per il contenimento della pandemia definito con un consulente esterno, abbiamo ripreso anche le attività in presenza”.*

L'occupazione, il lavoro, l'autonomia abitativa, le relazioni umane devono essere sostenute in termini di progettualità. “Non si può delegare la progettualità alle organizzazioni di volontariato - aggiunge Paiuza - che mi per-

*metto di dire, almeno per quanto riguarda Audido, svolgono un ruolo attivo. Non siamo solo un circolo ricreativo ma un luogo dove cerchiamo la crescita ed il senso di realtà per le persone disabili intellettive. Il lavoro deve essere come un vestito confezionato su misura per le persone disabili, diffondendo tutti gli elementi legislativi di inclusione. Se basiamo tutto sulla logica del massimo profitto, non ne usciamo. Molte persone disabili possono essere occupate, ma anche chi le accoglie deve essere preparato, formato”.*  
L'autonomia abitativa è un

altro aspetto importante, insieme alla gestione del tempo libero: “Chi ne ha le capacità, deve essere sostenuto in un percorso di autonomia abitativa, questo per dare un sicurezza alle famiglie che convivono con persone disabili intellettive. Anche il tempo libero deve essere sostenuto perchè è uno strumento importante per sentirsi parte di un gruppo”.

Le famiglie, spesso sole, vivono il quotidiano con difficoltà: la delusione, la stanchezza e l'incertezza per il futuro dei figli disabili diventano un cruccio. “Le famiglie non san-



**Il team pulizie dell'Audido**

no dove rivolgersi per un opportuno sostegno - conclude Paiuza - il percorso principale è costituito da progetti di vita

personalizzati”. Sul sito web dell'Audido si trovano le informazioni sulle attività svolte dall'associazione.